

# La Uil: chi ha mandato quegli agenti?

«**NON** rientra nei compiti della polizia locale» fare volantinaggio per informare i commercianti sul progetto del tram. Lo afferma Roberto Nanetti, coordinatore regionale Uil-Fpl – dopo il caso scoppiato al Borgo-Reno – e chiede «spiegazioni al Comune o al comandante Romano Mignani». Perché, dice Nanetti, «quell'ordine di servizio deve pure averlo firmato qualcuno». Di fatto, due pattuglie della polizia locale – mattina e pomeriggio, per due giorni – sono state impegnate nella distribuzione di volantini con informazioni su un incontro relativo al progetto tram, fra via Emilia e via Marco Emilio Lepido. «Un porta a porta che sa un po' di demansionamento del

ruolo degli agenti», afferma Nanetti.

**NON SOLO.** Sul progetto tram del Comune, è noto, la città è divisa fra pro e contro. Il volantinaggio, commenta Nanetti, «può essere equivocado, e magari strumentalizzato, come una scelta di campo da parte della polizia locale, che invece deve rimanere imparziale, al servizio di tutti». Il volantino, fanno notare in Quartiere, reca i loghi di Comune, Città metropolitana e presidenza del Consiglio dei ministri. Si tratta, insomma, di un foglio «super istituzionale». Pare, comunque, che alcuni agenti abbiano storto il naso di fronte all'incarico. E che le «azioni di informazione» previste dalla legge regionale del 2018 debbano essere lette come riguardanti solo «funzioni e operato della polizia locale».

**AL** momento, Forza Italia sta valutando se segnalare il caso alla Procura, con un esposto. Di certo, afferma Manes Bernardini, civico di Insieme Bologna, «vi è stato un uso improprio della polizia locale, di cui è responsabile chi ha firmato l'ordine di servizio». Bernardini parla anche di «possibile intimidazione: qualche commerciante contrario al tram, vedendosi consegnare quei volantini da agenti in divisa, potrebbe sentirsi in difficoltà».

**Luca Orsi**

**il Resto del Carlino  
Cronaca di Bologna  
29 Marzo 2019**